



ALL'ILLVSTRISSIMA
ET ECCELL.^{MA} SIG.
COSTANZA SFORZA
B V O N C O M P A G N A
DVCHessa DI SORA.



Leco COSTANZA SFORZA, ecco le rare
Vostre virtù diuine, alte ne i Cori
Passano accese d'immortali ardori,
E serban sempre Vostre fiamme chiare;
Ben può l'auaro tempo consumare
Il ferro, e l'opre de' più gran Scultori;
Ma non può già de' Vostri eterni honori
La Gloria vna estinguer', ò mancare.
Beata dunque, che schernite l'ira
Del Tempo; e Lethe non può torre al Vostro
Nome, quel grado, che più quà giù s'ama,
Sì, ch'ei non s'alzi, oue con lodi aspira
Per quel sentiero, che virtù l'hà mostro
A far' eterna la sua chiara Fama.

